

Associazione di volontariato per l'assistenza al malato in fase terminale Organizzazione di Volontariato con il n. BL0113

VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE 2023

Il 12 maggio 2023 alle ore 17,20 presso la sala veranda della Birreria Pedavena ha inizio, in seconda convocazione, l'Assemblea Annuale dell'Associazione Mano Amica con la nomina del Presidente dr. Paolo Biacoli e di Maria Rosa Scipioni quale Segretaria.

Apre la seduta il Presidente, che saluta e ringrazia i presenti intervenuti all'Assemblea e rivolge un ringraziamento particolare, in primis, agli operatori delle cure palliative, medici, infermieri, assistenti sociali, operatori, dato che Mano Amica è in supporto a loro; quindi alla Direzione dell'ULSS; al Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Giampaolo Pecere; al Direttore del Distretto di Feltre dott.ssa Lucia Dalla Torre; al Direttore del Distretto di Belluno dott. Alessio Gioffredi; al Direttore medico dell'Ospedale di Feltre dott.ssa Sabrina Marconato; ha preannunciato la sua partecipazione il Direttore Generale facente funzioni dott.ssa Rosanna Zatta. Proseque con i saluti ed i ringraziamenti al Primario Oncologo dott. Maurizio Nicodemo; al Primario della Pediatria di Feltre dott.ssa Elisabetta Bressan; al Presidente di Città della Speranza di Padova dott. Andrea Camporese in collegamento web; al Sindaco del Comune di Feltre dott.ssa Viviana Fusaro; al dott. Francesco Bortoli il primo Presidente di Mano Amica, ed Enrico Gaz il secondo Presidente della nostra Associazione; a Loris Paoletti come esecutore testamentario del lascito di Maria Sanvido grazie al quale abbiamo potuto realizzare tutta una serie di progetti di cui oggi parleremo; a Debora Nicoletto di Dolomiti Hub; ai nostri volontari; ai nostri circa mille soci; ai nostri benefattori perché Mano Amica vive con i contributi dei soci e dei privati. Porta a conoscenza che negli ultimi anni l'entrata del 5 per mille è in aumento e dimostra l'affetto della popolazione nei nostri confronti a cui dobbiamo render conto delle attività che facciamo e per totale trasparenza al termine dell'Assemblea verrà chiesta l'approvazione del bilancio dopo che il tesoriere lo avrà presentato. La presenza della Direzione lo porta a ricordare la dott.ssa Maria Grazia Carraro che è sempre stata vicina alla nostra Associazione e, quale modo migliore per onorare il suo ricordo, è portare a compimento quei progetti che assieme a lei abbiamo avviato. Le parole del Presidente vengono sottolineate da un lungo applauso dell'assemblea come segno di apprezzamento del fatto che Maria Grazia Carraro ha sempre sostenuto Mano Amica partecipando attivamente agli eventi ai quali veniva invitata nella veste di direttore generale.

Dopo una breve introduzione cede la parola, non senza aver ringraziato i dottori Cosimo De Chirico e Gandolfo Fiorito che sono rientrati in Hospice, dopo il ritiro attivo dal lavoro, collaboratori preziosi per la struttura. Ringrazia inoltre, la Direzione per la collaborazione che hanno avuto nei nostri confronti attivando delle sinergie appropriate ai bisogni. Fa un accenno alla certificazione ESMO raggiunta la settimana scorsa, con uno sforzo notevole per soddisfare tutti i requisiti che la Regione poneva, ma alla fine lo sforzo ha prodotto un esito positivo e ci siamo accreditati.

Ringrazia per la loro presenza il dott. Simoni Presidente dell'azienda per i servizi alla persona e Piazza il Direttore della stessa.

Gli interventi iniziano con:

- dott. Pecere. La presenza numerosa della Direzione a questa Assemblea è una testimonianza e un ringraziamento per i volontari che svolgono un servizio molto importante. Sostiene che il trasferimento della dott.ssa Perin a Treviso per l'Azienda è motivo di orgoglio perché hanno formato e fatto crescere un professionista che è stato scelto per dirigere un'Unità Operativa complessa in un'Azienda più grossa della nostra anche se, naturalmente siamo dispiaciuti per la sua perdita. Porta i saluti della direzione aziendale.
- Biacoli invita i vari relatori ad esporre i Progetti che li vedono protagonisti.
- dott.ssa Elisabetta Bressan. La Pediatria di Feltre si occupa da sempre dei bambini oncologici e il primo ringraziamento va al personale del suo reparto per l'assistenza che prestano, poi le varie Associazioni che li supportano negli anni. Nel 2019 c'è stato il lascito Maria Sanvido per l'implementazione delle cure per questi pazienti pediatrici. Con l'arrivo del Covid tutto è stato bloccato, unito anche alle risorse esigue del reparto, sia come medici che come infermieri, ma il progetto è rimasto nel cuore, anche alla dott.ssa Carraro, con cui si sono sentite fino alla fine. L'anno scorso lo hanno ripreso in mano, rivedendolo con le nuove esigenze per ottimizzate le risorse. È stato ripresentato a Città della Speranza di Padova a metà settembre 2022 per l'approvazione. Nell'attesa della convalida formale l'Azienda è partita con una serie di attività: 1) un corso di formazione con quattro incontri nel campo dell'ematologia pediatrica tenuti da docenti dell'oncoematologia pediatrica di Padova e rivolto ai pediatri ospedalieri delle due unità Feltre e Belluno, a tutti i pediatri di libera scelta e al personale infermieristico, che si svolgeranno nel secondo semestre di quest'anno; 2) è stato organizzato a novembre dell'anno scorso un corso sugli accessi vascolari pediatrici, tenuto dal prof. Mauro Pittiruti docente dell'Università Cattolica di Roma, il massimo esperto in Italia in guesto campo. Insieme è venuta la dott.ssa Donagoni, Responsabile dell'Anestesia pediatrica di Parma. A seguito di guesto corso sono state individuate un paio di infermiere di pediatria che nei prossimi mesi si impratichiranno in questa attività frequentando dei corsi specifici; 3) come da accordi con la prof.ssa Biffi, Direttore dell'oncoematologia pediatrica di Padova, hanno partecipato agli incontri della rete emato oncologica pediatrica veneta. Coinvolge i pediatri di tutto il Veneto attraverso una rete formativa con discussione di casi clinici e vengono visti i vari protocolli aggiornati; 4) infine hanno partecipato ad un corso di formazione per istruttori regionali su terapia del dolore e cure palliative pediatriche. È stato voluto dalla Regione Veneto organizzato insieme alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica, svoltosi in marzo/aprile ed ha portato alla formazione di istruttori di figure professionali diverse, pediatri ospedalieri, pediatri di libera scelta, infermieri pediatrici, infermieri delle cure domiciliari, medico delle cure palliative nell'adulto, psicologo, assistente sociale. Per implementare questo progetto, hanno chiesto come Pediatria di Feltre di formare all'interno della struttura, non solo un medico e un infermiere ma tre medici e sono stati formati, lei stessa, la dott.ssa Pecoraro, la dott.ssa Palermo e la coordinatrice infermieristica del reparto Debora Tonet. In settembre partirà la formazione per le cure palliative pediatriche rivolto a tutta l'Azienda. Si ritiene molto soddisfatta di quanto è stato fatto e informa che l'8 marzo è arrivata l'approvazione formale della revisione del Progetto da parte di Città della Speranza e conta in un futuro molto prossimo nell'implementazione dello stesso.
- dott. Andrea Camporese (in collegamento web). Ringrazia dell'invito e si unisce alle parole del nostro Presidente sulla dott.ssa Carraro in quanto ci teneva a questo progetto. La Fondazione Città della Speranza ci ha creduto subito e vogliono che ci sia la possibilità delle cure ai bambini il più vicino possibile alle loro case. Quando gli è stato proposto il progetto hanno aderito con entusiasmo e, in questa occasione, ribadisce che vogliono investire ancora per dargli continuità. Sono disponibili a proseguire mettendo altri fondi, se ce ne fosse bisogno perché lo ritengono fondamentale. La collaborazione con altre Associazioni che si danno da fare per questo compito lo vede in modo positivo, perché l'unione è importante. Il Presidente Biacoli ricorda che la dottoressa Carraro era preoccupata per la continuità del progetto dopo l'esaurimento dei fondi del lascito Sanvido e chiede conferma ad Andrea Camporese in merito all'impegno della Fondazione Città della Speranza di garantire la messa a regime del progetto con propri finanziamenti aggiuntivi. Camporese conferma senz'altro tale impegno.

- dott.ssa Viviana Fusaro. Saluta e ringrazia dell'invito, dice che la nostra Associazione è importante per il territorio e quindi dobbiamo essere presenti insieme con tutti coloro che operano nelle varie attività. Da parte dell'Amministrazione c'è la disponibilità, la collaborazione, l'aiuto anche in vasto raggio.
- dott.ssa Roberta Perin. Adesso esercita a Treviso ma il lavoro a Feltre, sta proseguendo egregiamente con la dott.ssa Zanatta in particolare con l'ambulatorio delle cure simultanee. Spiega brevemente ai presenti cosa sono le cure simultanee e come operano all'interno dell'Ospedale. A Feltre sono iniziate nel 2012 con i dottori Gobber e Fiorito e via via si è sviluppato poi nel 2019 con il lascito di Maria Sanvido c'è stata una spinta non solo legata alla qualità ma anche al tipo di organizzazione dell'attività. Quindi grazie al lascito hanno potuto fare una buona raccolta dati. Nel 2022 a settembre, sempre per merito del lascito ma anche per l'ottima integrazione fra l'Ospedale e il territorio, nella fattispecie Oncologia e Cure Palliative, hanno partecipare alla valutazione ESMO Società Europea dei medici oncologi e sono stati accreditati. È una cosa molto bella e importante dato che centri accreditati in Veneto ce ne sono pochi. Il modello Feltre le sta servendo moltissimo e quello che ha imparato qua lo sta portando a Treviso con un vantaggio per loro.
- dott. Maurizio Nicodemo. Dagli inizi di ottobre dirige l'Oncologia di Feltre, una delle prime cose che lo hanno colpito è l'organizzazione che ha trovato in particolare l'Ambulato di cure simultanee. È un modello vincente perché tutti gli ospedali che possono provvedono ad averlo dato che è un sistema dove il paziente ne giova molto essendo lui al centro e trova vari medici che lo seguono. È rimasto favorevolmente sorpreso anche per l'accreditamento dato che è una cosa molto prestigiosa. Sa che la nostra Associazione è stata fondamentale ed è intervenuto questo pomeriggio per farsi conoscere e per conoscerci e ci ringrazia del lavoro che svolgiamo.
- dott. Giampietro Luisetto. Riassume quello che abbiamo fatto e le idee future. Per gruppi di centri servizi del nostro Distretto, quindi sei, abbiamo sviluppato un progetto di formazione sul campo, basato sulle esigenze e le problematiche dei centri servizi. Con il medico palliativista e/o l'infermiere, si è recato nelle strutture. Il lavoro è stato presentato al Convegno delle macro area della SICP, che lui rappresenta, ed è stato apprezzato. Nel 2021-22 abbiamo fatto un corso di formazione per MMG della nostra ULS, con particolare interesse nelle cure palliative, è stato pensato per creare delle figure professionali che facciano da tramite fra MMG e Cure Palliative, è stato frequentato da venticinque colleghi. Nello scorso anno con l'Associazione Cucchini abbiamo organizzato due incontri di aggiornamento sul dolore e sul trattamento dei sintomi di fine vita. Con la dott.ssa Dalla Torre e le colleghe delle cure palliative di Feltre, stiamo lavorando per proseguire questo percorso che è accreditato dall'ufficio formazione. Nel 2022, che continuerà per i prossimi tre anni perché è stato inserito nel piano di zona, abbiamo preparato due incontri sull'approccio palliativo alle fragilità nelle malattie avanzate e inguaribili, formando un centinaio di personale sanitario che gravitano attorno al sistema delle cure palliative. In sintonia con la Direttrice del Distretto e i colleghi del Distretto, il 15aprile u.s., è stato organizzato un convegno sulla personalizzazione delle cure dei pazienti con malattia cronica avanzata. È un passaggio importante perché parliamo di appropriatezza di quello che facciamo non solo dei trattamenti farmacologici ma di tutto quello che facciamo. Chiede al dott. Piazza come procedono i lavori per la stanza del Sollievo/Commiato alla Brandalise di Feltre.
- dott. Piazza. Il lavoro della stanza di fine vita è nato su segnalazione dalla nostra Associazione, con il Comune di Feltre che è il proprietario della Casa di Riposo. In questi giorni sono usciti i primi affidamenti per i lavori e crede che in giugno si possa iniziare, e in settembre sia pronta. La stanza ha un accesso a parte per i famigliari che devono entrare, sarà dotata di attrezzature mediche che permettono di intervenire per gestire la persona in questa fase di fine vita. A suo parere questa non è solo una stanza ma deve entrare in un processo assistenziale.

Biacoli continua dicendo che abbiamo chiesto ad un nostro socio e volontario Margherita Rosato, che ha un'esperienza come Dirigente dell'Ulss, di fare da riferimento tra noi e le varie Case di Riposo. Mano Amica è disponibile a mettere delle risorse ma bisogna avere delle idee.

- Franco Capretta. Nel 2021, con Dolomiti Hub, abbiamo fatto un'indagine sulla popolazione del Feltrino riguardante la L. 219 del 2017, i risultati sono stati presentati al nostro Forum di

quell'anno. Nel 2022 abbiamo proseguito con alcune attività, sempre in collaborazione con Dolomiti Hub è stata fatta un'indagine presso le Amministrazioni comunali per capire come si sono organizzati per raccogliere le Dat da parte dei cittadini: quasi tutti i Comuni hanno realizzato quello che prevede la Legge dal punto di vista normativo, mentre pochi hanno attivato strumenti di informazione sulla legge stessa. Sempre con la collaborazione di Dolomiti Hub stiamo rifacendo la stessa indagine per sapere se qualcosa è cambiato in questi due anni. Da parte di Mano Amica l'informazione ai cittadini è stata fatta attraverso una conferenza a Cesiomaggiore che verrà riproposta nel Primiero quest'anno ed i risultati dell'indagine sono stati presentati ai Convegno Regionale della Società italiana di cure palliative. La formazione dei volontari è stata fatta attraverso il 25° corso base, al quale hanno partecipato circa dieci persone, e successivamente le stesse hanno aderito a un corso di formazione riguardante la comunicazione. Queste due iniziative verranno riproposte anche quest'anno.

- dott.ssa Anna Toniato. Parla di Ali Aperte, un gruppo di mutuo auto aiuto che era già presente all'interno della nostra Associazione poi il Covid ha interrotto tutto. Alla fine della pandemia abbiamo pensato di ripartire. C'è stata la disponibilità di una nostra volontaria, la sig.ra Germana Da Re, che è un facilitatore dei gruppi di mutuo auto aiuto e appartiene alla rete nazionale e anche della psicologa dott.ssa D'Alberto e quindi siamo ripartiti, il due dicembre ogni quindici giorni. Il corso è frequentato da circa dieci persone, sono aperti a tutti e gratuiti. Ringrazia Gigi Zordan che per lunghi anni ha portato avanti questi gruppi all'interno di Mano Amica.
- dott.ssa Lucia Dalla Torre. Ringrazia per quello che è l'Associazione nel nostro Distretto, per la popolazione. Le cure palliative sono state mantenute attive, nonostante alcune preoccupazioni, ma non ci fermiamo e rilanciamo per andare avanti. Un bel segno che ha riscontrato guando è arrivata a Feltre è che oltre alla programmazione si fa, oltre che immaginare futuri si mette il seme e si annaffia. Ci sono delle sinergie creatisi con l'equipe dell'unità di cure palliative di Belluno. Ha visto anche due colleghi che, dopo aver lavorato a lungo, potevano riposarsi, invece hanno deciso di continuare la loro missione nel quotidiano, i dottori Fiorito e De Chirico. Gli infermieri e gli operatori dell'Hospice e delle cure domiciliari continuano a lavorare senza scoraggiarsi e poi c'è il costante confronto con la nostra Associazione. Una bellissima acquisizione all'interno del servizio è la nuova assistente sociale Silvia Pauletti. La settimana scorsa hanno avuto la visita dell'Azienda Zero, che ci accredita come unità sanitaria locale. È stato un incontro molto favorevole e la loro prima domanda è stata "come sono i vostri rapporti con il volontariato?" a quel punto si è rilassata perché, raccontando le numerose attività che facciamo con l'Azienda, le ha portato a capire che la visita stava andando bene. Comunica a tutti i partecipanti che il team leader, della sopracitata Azienda, al termine della visita, gli ha detto che a Feltre abbiamo una cosa meravigliosa e per Lei è stata una gioia.
- Valentino Colmanet. Parla come responsabile dei volontari insieme a Capretta e ad altri che lo aiutano. Spiega cos'è un volontario e dichiara che Mano Amica è quello che è solo grazie ai volontari, è riconoscibile e riconosciuta nel nostro territorio solo grazie ai nostri volontari. Per contro l'Associazione è una casa con le porte sempre aperte per i volontari, è una famiglia. Devono essere orgogliosi di appartenere a Mano Amica e di operare per conto dell'Associazione. Abbiamo circa cento volontari fra quelli dello stare e quelli del fare. I primi sono quelli che assistono i pazienti in Hospice, all'inizio dell'anno scorso sono tornati stabilmente all'interno della struttura, il percorso è ancora difficile ma non ci arrendiamo. In collaborazione con la coordinatrice infermieristica Katia Pagotto e la nuova assistente sociale Silvia Pauletti stiamo preparando un progetto per il ritorno dell'assistenza sul territorio che durante la pandemia ha dimostrato tutte le sue carenze e criticità. I volontari del fare svolgono tutti gli altri compiti, la segreteria, i giardinieri, il gruppo di Ali Aperte, quelli che si occupano degli ausili, i coordinatori dei vari gruppi, i consiglieri, un gruppo di volontari che l'anno scorso hanno svolto un importante ruolo di ordine pubblico in supporto dell'Amministrazione Sanitaria durante le sedute vaccinali e a questi va il ringraziamento del dipartimento di riferimento e poi altre persone, arrivare a cento sarebbe lunga, persone che si rendono disponibili anche solo per un giorno ma sono comunque dei volontari che rendono grandi la nostra Associazione. I ringraziamenti vanno a tutti costoro

- Loris Pauletti. Abbiamo portato a termine quello che avevamo previsto per le Cure simultanee, ringrazia la dott.ssa Perin e tutti quelli che hanno collaborato a renderlo possibile. Per quanto riguarda il progetto della pediatria oncologica, che gli sta molto a cuore, questo deve essere fatto, in ricordo della sig.ra Sanvido e anche della dott.ssa Carraro, che ci ha creduto da subito. Non permette a nessuno e per nessun motivo che questo progetto non vada avanti. Ringrazia la dott.ssa Bressan, perché ci mette il cuore, e tutto il suo staff e sa che lei farà il possibile perché prosegua.
- Alessio Gioffredi. Dice che grazie ai tre Presidenti della nostra Associazione, anche se in tempi diversi, siamo riusciti a costruire la rete insieme con l'Azienda. Ricorda quando il dott. Simoni ha spinto per le cure simultanee all'interno della nostra Uls.
- Maurizio Ceschin, tesoriere. Relaziona il conto consuntivo 2022 e preventivo 2023 che viene allegato al presente verbale.
- dott.ssa Lucia Zatta, revisore legale. Dalla nuova normativa deve essere una persona iscritta al Ministero di Grazia e Giustizia. In base allo Statuto ha l'obbligo di monitorare l'osservanza delle attività sociali dell'Associazione e per tale scopo ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo. Ha svolto la sua revisione contabile sul bilancio al 31 dicembre 2022 e lo ritiene favorevole.

L'Assemblea si ritiene soddisfatta delle spiegazioni e delibera all'unanimità l'approvazione del Bilancio.

A conclusione Biacoli invita la dott.ssa Roberta Perin ad avvinarsi e Le consegna un omaggio, da parte della nostra Associazione, per il suo prezioso lavoro che ha svolto all'interno del nostro Hospice. Saluta e ringrazia tutti gli intervenuti e rivolge un saluto particolare alla sig.ra Maria Pollacci, decana dei nostri soci e anche al sig. Lionello Gorza per la sua disponibilità ad ospitarci a titolo gratuito e per venirci incontro con le spese del rinfresco che seguirà. Invita, quindi, i presenti a recarsi al rinfresco preparato nella stanza accanto.

La seduta è tolta alle ore 19,00

II verbalizzante Scipioni Maria Rosa Il Presidente Paolo Biacoli